

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 10 dicembre 2021

Il giorno **10 dicembre 2021** alle ore 9:30, come da convocazione prot. n. 16250 del 26 novembre 2021, e successiva integrazione dell'OdG, prot. n. 16681 del 2 dicembre 2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C) del D.Lgs. 150/2009 come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 74/2017;
3. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna" XVII edizione – a.a. 2020/2021;
4. Incontro con il nuovo RPCT, dott.ssa Emanuela Silveri;
5. Approvazione verbali del 6 maggio 2021, 18 maggio 2021, 23 giugno 2021;
5. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Gaia Belardinelli, rappresentante della componente studentesca.

È altresì collegata in video conferenza alla piattaforma Teams la sig.ra Nicoletta Berellini, afferente al Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 9:33 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Il dott. Giustozzi e il prof. Santini partecipano alla riunione, collegandosi attraverso la piattaforma Teams, a partire dalle ore 9:41.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mauro Giustozzi.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

Il Coordinatore ricorda che, come già comunicato a tutti i membri per le vie brevi, il Nucleo oggi, prima di iniziare a discutere l'OdG, incontrerà il Rettore per un breve confronto sulla Relazione preliminare ricevuta dalla CEV. Il Coordinatore ricorda anche che formalmente questo Nucleo, con questa composizione, scade il 26 gennaio 2022, a parte la dott.ssa Belardinelli che di diritto farà parte del nuovo Nucleo poiché carica elettiva. È, dunque, importante farlo presente al Rettore dal

momento che ci sono alcune tappe del Nucleo che vanno a coincidere anche con alcuni sviluppi che riguardano l'Accreditamento periodico dell'Ateneo, in particolare della *road map* più imminente che riguarda la Relazione preliminare della CEV, le decisioni da prendere, se e come rispondere, con controdeduzioni o meno, con note di contesto e così via entro il 17 gennaio 2022. Un'altra tappa che coincide è che il Nucleo è stato invitato a partecipare alla seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del prossimo 21 e 22 dicembre. Il Coordinatore ha chiesto ripetutamente al Servizio Organi Collegiali a che titolo dovesse partecipare il Nucleo e con quale obiettivo e, alla fine, le è stato detto che si trattava di esporre la propria Relazione annuale. Il Coordinatore si è premurato di far capire che forse un appuntamento così importante e così tanto atteso per tutta una serie di motivi, non può essere preso come un mero adempimento burocratico, anche perché una delle criticità del sistema di AQ è proprio la mancanza di interazione con gli Organi Collegiali, malgrado le richieste da parte del Nucleo. Per questa ragione, dal momento che il Rettore dovrà sottoporre al Senato e al CdA la risposta dell'Ateneo alla CEV – essendo una questione rilevante per l'intero sistema di AQ e per tutto quello che andrà fatto nel futuro e che dovrà prendersi in carico il nuovo Nucleo – forse sarebbe importante controproporre al Rettore, ringraziandolo per l'invito, un incontro con il Nucleo magari in una seduta congiunta dei due organi, quando sarà trattata la risposta dell'Ateneo alla Relazione preliminare della CEV. Ciò affinché il nuovo Nucleo possa avere azzerato tutto il pregresso. Si dovrebbe quindi rimandare l'incontro a gennaio, sperando che possa realizzarsi in presenza.

Il Nucleo condivide all'unanimità la proposta del Coordinatore e rileva che in merito alla Relazione preliminare della CEV ci sono alcuni punti da affrontare, in particolar modo sulla valutazione della Sede, per cui auspica che il PQ e l'Ateneo, a fronte comunque dell'Accreditamento ricevuto, prendano in carico tutte le raccomandazioni segnalate.

Il Magnifico Rettore si collega alla riunione. Il Nucleo, nel ringraziarlo per l'incontro, gli rappresenta quanto prima relazionato, sia in merito alla prossima scadenza del Nucleo, sia al calendario del Nucleo che in alcuni casi coincide con quello dell'Ateneo o comunque ne è molto vicino sia come tempi che come contenuti. Ad esempio, per ciò che riguarda la Relazione preliminare della CEV, le eventuali controdeduzioni o note di contesto da predisporre entro il 17 gennaio 2022. Una seconda riflessione e proposta che il Nucleo fa al Rettore, in merito all'invito a partecipare alle sedute del SA e del CdA del 22 e 23 dicembre per cui lo ringrazia, è, se fosse possibile, di fissare tale incontro nel mese di gennaio, in una seduta degli Organi meno congestionata, possibilmente congiunta, con all'Odg qualcosa di più specifico dedicato al sistema di AQ, come potrebbe essere la risposta dell'Ateneo alla CEV. Un incontro specificamente dedicato, quindi, alla presenza di tutto il Nucleo, come auspicato e richiesto più volte, proprio prima della scadenza del suo secondo mandato e della scadenza posta da ANVUR per le eventuali controdeduzioni alla relazione preliminare.

Il Rettore accoglie volentieri la proposta del Nucleo, che lo ringrazia e si rende disponibile a condividere con la Governance le tappe future e imminenti che spettano all'Ateneo riguardo la Relazione preliminare della CEV. Al riguardo, il Rettore rappresenta la linea che l'Ateneo ha deciso di seguire attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro, da poco nominato e che non vede coinvolto il Nucleo in quanto organo terzo; i consigli del Nucleo, però, sono senz'altro preziosi e anzi auspicati. Il Gruppo di lavoro ha preso in esame la Relazione preliminare della CEV e sta valutando se ci sono i margini per chiarire meglio solo i punti che hanno ricevuto un accreditamento condizionato, poiché tutto sommato riguardo ai Corsi di studio e al Dipartimento non è necessario fare delle controdeduzioni. L'orientamento dell'Ateneo è questo ma il Rettore chiede al Nucleo un parere, fermo restando che ha già chiesto al Responsabile del PQ di parlarne con il Coordinatore.

Prende la parola il prof. Miccoli il quale condivide quanto riferito dal Rettore e ricorda che, come da Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, le controdeduzioni devono riferirsi a elementi fattuali che non corrispondono alla realtà descritta nella Relazione della CEV.

La dott.ssa Belardinelli interviene in qualità di Presidente del collegio degli studenti e chiede al Rettore se è stata prevista una partecipazione della rappresentanza studentesca, anche in un secondo momento, nel citato Gruppo di lavoro e, agli altri membri del Nucleo, in particolare al prof. Miccoli, qual è la prassi negli altri Atenei. Interviene il Coordinatore per precisare che in effetti gli studenti sono uno degli attori e sono valutati, anche se non hanno una valutazione specifica, poiché sono stati formalmente intervistati a più riprese come gruppi di AQ, come rappresentanti negli organi collegiali, come collegio degli studenti.

Il prof. Miccoli crede che, se esiste nel contesto delle rappresentanze studentesche qualcuno che abbia delle competenze specifiche di valutazione sul versante studentesco, dal momento che gli studenti sono un importante stakeholder dell'Ateneo, allora una audizione o una partecipazione diretta della rappresentanza studentesca è consigliabile che ci sia.

Il Rettore risponde alla dott.ssa Belardinelli dicendo che non crede sia stata prevista la partecipazione degli studenti, per il semplice fatto che il Gruppo di lavoro nominato per le controdeduzioni è lo stesso che era stato nominato per la preparazione dei documenti per la CEV. Ciononostante, si impegna affinché il Gruppo di lavoro sia immediatamente integrato con la dott.ssa Belardinelli, nel suo ruolo di Presidente del Collegio degli studenti.

Il Coordinatore interviene per ringraziare il Rettore per l'ottima soluzione che consentirà di chiarire ogni eventuale dubbio degli studenti. Il prof. Miccoli aggiunge che questo è importante anche per quanto riguarda gli aspetti della Commissione paritetica, di come ha interloquito, perché uno dei problemi che la CEV rileva in più ambiti è propriamente l'aspetto del flusso di informazioni e la CPDS è uno snodo fondamentale in questo aspetto generico.

Il Nucleo ringrazia il Rettore che, a sua volta, ringrazia per il confronto e i suggerimenti ricevuti.

Il Rettore lascia la riunione.

Il Coordinatore avvia la trattazione dell'OdG.

1. Comunicazioni

Articolo sole 24 ore - Immatricolati stranieri

In data 18.10. 2021 il Coordinatore ha inviato ai componenti del Nucleo tramite il supporto al Nucleo l'articolo de IL SOLE 24 ORE del 18.10.2021 relativo a "Fuga di cervelli a senso unico: pochi ingressi in Italia dall' estero" in cui è riportato: "Se consideriamo l'anno accademico 2020/21 l'ateneo con più studenti stranieri iscritti per la prima volta all' università sul totale degli immatricolati è quello di Roma Saint Camillus con un 40,7% di stranieri. Completano il podio, al secondo posto, Perugia Stranieri con il 39,9% e, al terzo, Humanitas University con il 30,7 per cento. Tutte però in calo rispetto a 3 o 5 anni fa."

Esiti rilevazione opinione degli studenti sulla qualità della didattica aa 20/21

In data 16.11.2021 al Coordinatore del Nucleo sono stati trasmessi, da parte del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione, gli esiti della Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica riferiti all'a.a. 2020/2021. L'invio è stato effettuato in applicazione dell'allegato 1 della delibera del Senato Accademico del 03.05.2017 e secondo quanto previsto nelle

"Indicazioni del Presidio della Qualità sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti".

Gli esiti sono presentati in forma tabellare, per singolo insegnamento ed aggregati per Ateneo e per CdS:

- o per utilità è stata predisposta una tabella riepilogativa che riporta il singolo insegnamento, il docente titolare, il numero dei questionari elaborati, l'indice sintetico e l'eventuale presenza di suggerimenti da parte degli studenti. Si precisa che gli esiti dei singoli insegnamenti sono stati inseriti nell'area riservata dei rispettivi docenti, ai quali è stata chiesta l'autorizzazione alla pubblicazione dell'indice sintetico nel sito web di Ateneo, come indicato nell'allegato 1 alla delibera del SA del 03.05.2017;
- o la **novità** riguarda la voce "Altri suggerimenti, note, commenti, criticità (specificare)" che prevede un campo libero, inserito a partire dall'a.a. 2020-2021, per permettere agli studenti di riportare osservazioni aggiuntive. I suggerimenti, ove presenti, sono stati raggruppati per entrambe le tipologie di studenti (superiore o inferiore al 50%) in una unica sezione "Suggerimenti aperti" alla fine del file pdf dell'insegnamento;
- o come da stessa delibera, non sono stati elaborati i risultati degli insegnamenti per i quali risultano disponibili meno di 5 questionari compilati, per tipologia di questionario (superiore o inferiore al 50%). Tale regola è finalizzata a tutelare l'anonimato degli studenti compilatori. I risultati di tali questionari sono stati, pertanto, aggregati agli esiti del relativo Corso di Studio, reperibili a breve, in formato grafico, alla suddetta pagina web.

DD MUR prot. 2711 del 22.11.2021 - Accredimento corsi di studio

In data 23.11.2021 è pervenuto dal CONVUI, per opportuna conoscenza, il Decreto Direttoriale MUR (Segretariato Generale – Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - prot. 2711 del 22.11.2021) relativo all'accREDITamento dei Corsi di Studio (fasi del processo di accREDITamento iniziale – SUA CdS; modifica ordinamento didattico dei corsi già accREDITati, ecc.)

Comunicazione ANVUR – Relazione Preliminare CEV

In data 26.11.2021 il Supporto al Nucleo ha inviato ai componenti del Nucleo la nota dell'ANVUR (prot. Interno n. 16304 del 26.11.2021) avente ad oggetto "Comunicazione relativa alla Relazione preliminare della CEV - Visita di Accredimento Periodico presso l'Università per Stranieri di Perugia"

Trasmissione Relazione Preliminare della CEV

In data 30.11.2021 è stata trasmessa al Nucleo la relazione preliminare corredata dei relativi allegati aventi ad oggetto la visita di accREDITamento periodico dell'Università per Stranieri di Perugia.

PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)

In data 03.12.2021 il CONVUI, per conoscenza, ha segnalato che la Conferenza Unificata ha dato il via libera al decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Riunione docenti studenti Cdl COMPSI

Il Coordinatore comunica che è stato invitato alla riunione docenti studenti del Corso di Laurea magistrale COMPSI prevista per il 13 gennaio 2021. Questo incontro rientra nelle attività del CDL COMPSI e serve ad aumentare il dialogo tra gli studenti, i docenti del CDL, i componenti della Commissione paritetica docenti-studenti, i delegati rettorali, i colleghi del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, del Servizio Orientamento e Stage, del Servizio Erasmus e delle Segreterie studenti.

Trend iscrizioni aa 2021/2022

Al Nucleo sono stati inviati periodicamente i prospetti relativi agli immatricolati e agli iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia. Per quanto riguarda l'a.a. 2021/2022 i numeri progressivi concernenti gli iscritti presentano un trend non confortante: il Nucleo auspica che l'Ateneo metta in campo azioni correttive volte a contrastare questo andamento negativo. Ad esempio, il corso di laurea LICI non sembrerebbe avere un numero crescente di iscritti successivamente alla modifica in DHI: il corso di studio è stato accreditato con molte raccomandazioni e quindi le iscrizioni saranno uno degli aspetti da monitorare.

Il Nucleo prende atto e concorda su quanto esposto dal Coordinatore.

2. Validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C) del D.Lgs. 150/2009 come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 74/2017

L'ANVUR, nelle "Linee guida 2018" per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione ha, tra l'altro, ricordato che «l'interpretazione prevalente sul significato giuridico della "validazione" della Relazione sulla performance è che essa si limiti ad assicurare la correttezza metodologica e la coerenza con quanto indicato nel SMVP. In attesa di un pronunciamento ufficiale da parte del DFP, in sostanza, il NdV accerta che i risultati indicati nella Relazione siano effettivamente riscontrabili».

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) nelle sue Linee Guida ha precisato che la validazione della Relazione deve essere intesa come "validazione" del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Pertanto, come già espresso dal Nucleo nella riunione del 28 aprile 2021, essa non può essere considerata una mera "certificazione" della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione stessa in quanto essa costituisce, invece, il principale strumento di *accountability* mediante il quale l'Ateneo rendiconta la sua performance complessiva alla comunità di riferimento, agli *stakeholder* e ai cittadini.

Inoltre, le modifiche del D.Lgs. 150/2009 apportate dal D.Lgs. 74/2017 hanno riguardato anche l'art. 14, comma 4, lett. c) e il Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), valida la Relazione sulla performance «a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione».

Per lo svolgimento dei propri compiti il comma 4-ter del medesimo articolo 14 stabilisce, altresì, che l'OIV possa procedere alla verifica dei dati accedendo a tutti gli atti, documenti e sistemi informativi, anche attraverso l'esecuzione di controlli a campione.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia, nelle sue funzioni di OIV, per la validazione della Relazione Integrata 2020, ha condotto l'analisi facendo riferimento alla documentazione in materia di valutazione della performance predisposta da ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in particolare: alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance 2015, alla Nota di indirizzo ANVUR per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 di dicembre 2017, alle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) dei Ministeri adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a dicembre 2017, alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane di gennaio 2019.

Il Nucleo ricorda che per l'anno 2020 la Relazione Integrata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione soltanto in data 23 novembre 2021, con un ritardo molto considerevole visto che la Relazione avrebbe dovuto essere validata dal Nucleo entro il 30 giugno 2021.

Il Nucleo, pur consapevole della situazione molto difficile dell'Ateneo che è stato privato dei suoi organi dirigenti e della sua governance per un lungo periodo, si vede costretto a rilevare nuovamente il notevole scostamento temporale tra andamento del ciclo performance dell'Ateneo e previsioni normative dopo che già con riferimento all'esercizio 2018 e 2019 erano state fornite puntuali raccomandazioni e osservazioni sull'esigenza e l'urgenza di riallineare il Ciclo della performance per evitare il rischio di vanificare l'essenza e la *ratio* dello stesso. A tale proposito, basti evidenziare come lo sfasamento temporale comporti o possa comportare di fatto l'attribuzione di obiettivi già in corso di realizzazione e l'impossibilità di effettuare qualsiasi monitoraggio in itinere con conseguente rimodulazione.

Il Nucleo rileva che dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 216/2021, con la quale è stata approvata la relazione in parola, non emerge alcun riferimento:

- alle osservazioni/suggerimenti che il Nucleo di Valutazione ha inserito nel precedente documento di validazione e nella propria relazione annuale;
- alle ragioni e alle criticità che determinano il ripetersi di una situazione già ampiamente evidenziata dal Nucleo. Essa appare invece limitarsi in modo quasi "notarile" ad approvare una Relazione senza la dovuta presa d'atto del grave ritardo e, soprattutto, senza la definizione delle necessarie misure atte ad evitare il ripetersi della medesima situazione anche per gli anni successivi. A riprova della rilevanza attribuita dal Nucleo alla questione di cui trattasi, va segnalato che, nella propria relazione annuale 2021, è stata espressa grande preoccupazione e ribadita ancora una volta la necessità che l'Ateneo ponga rimedio a questa rilevante distorsione di per sé in grado di minare la validità stessa, nonché l'efficacia, dell'intero ciclo della Performance.

Nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione redatta nel 2021 è riportato:

Per quanto attiene alla parte relativa alla Valutazione della Performance, il Nucleo di Valutazione, rinviando alla Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance della Sezione Seconda della presente Relazione: - rileva che per il terzo anno consecutivo l'adozione del Piano Integrato è avvenuta in ritardo rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, pur consapevole che il ritardo

di quest'anno è stato influenzato anche da variabili esogene e apprezza che nel mese di settembre sia stato effettuato il "monitoraggio intermedio" degli obiettivi di performance che contribuisce a una gestione del ciclo della performance funzionale a supportare efficacemente le attività core dell'Ateneo. Auspica, dunque, che la Governance di Ateneo, arrivi ad impostare una scala di priorità funzionali a una gestione della Performance che sia in grado di supportare al meglio il prossimo Piano strategico, anche per permettere al NdV un monitoraggio in itinere e un ruolo proattivo di indirizzo verso un miglioramento continuo, anche nella gestione dei processi amministrativi.

Inoltre, nella richiamata riunione del 28 aprile 2021, il Nucleo ha fatto presente «l'assenza di un quadro informativo e di contesto senza il quale non è possibile per il Nucleo stesso di avere contezza delle ricadute, dirette e indirette, delle attività correlate al Ciclo della performance, sui temi della trasparenza e della prevenzione del fenomeno corruttivo» e ha ribadito ancora una volta « il proprio impegno al fine di agevolare, in ogni modo possibile, un percorso di ripresa che si auspica possa avvenire molto sollecitamente», per evitare di dover ulteriormente reiterare – in termini inevitabilmente più cogenti – le medesime osservazioni.

Date queste premesse, il Nucleo ha analizzato i documenti ricevuti e le varie sezioni della "Relazione Integrata 2020" sulla base della documentazione resa disponibile in materia di valutazione della performance.

Dall'analisi della stessa e a seguito di un'ampia e approfondita discussione, il Nucleo formula le seguenti osservazioni, così come previsto dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 3 del novembre 2018, già proposte nella precedente validazione con l'auspicio che le stesse avrebbero contribuito a migliorare sensibilmente le modalità di realizzazione del Ciclo della performance ma che non risultano essere state applicate:

- la necessità che tutte le fasi del Ciclo della performance di Ateneo si svolgano in modo ordinato e consequenziale, secondo la previsione del D.Lgs. 150/2009 al fine di garantire l'efficacia dell'intero ciclo, anche in presenza ormai degli organi di vertice/di governo dell'Ateneo debitamente ricostituiti;
- la necessità di descrivere e chiarire meglio, il rapporto tra performance ed esercizio di valutazione. Ciò, in particolare, dal punto di vista della successione temporale, posto che la performance di Ateneo e quella organizzativa delle strutture non possono non essere correlate anche alla performance individuale;
- a tale proposito, occorre ricordare, come già evidenziato in precedenza dal Nucleo, l'esigenza imprescindibile di aggiornare costantemente la mappatura dei processi – già segnalata dal Nucleo nelle riunioni dell'11 dicembre 2019, del 1° ottobre 2020 e del 28 aprile 2021– così da consentire al Nucleo di svolgere il proprio ruolo per promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al Ciclo della performance;
- la necessità che gli atti degli organi che riguardano i passaggi nodali del Ciclo (approvazione Piano integrato e Relazione, monitoraggio, rimodulazione, ecc.) siano adeguatamente corredati da tutte le informazioni di contesto e motivazionali idonee a garantire la piena comprensibilità delle scelte adottate e la funzione di *accountability* propria dell'istituto.

Il Nucleo rileva tuttavia un miglioramento nelle tempistiche della validazione della Relazione Integrata da effettuarsi, di norma, entro il 30 giugno di ogni anno: contrariamente a quanto avvenuto per la Relazione Integrata 2019 (validata il 28 aprile 2021), la validazione della Relazione

Integrata 2020, seppur con notevole ritardo rispetto alla scadenza normativa viene effettuata, comunque, entro la scadenza del ciclo della Performance di riferimento.

Il Nucleo valuta positivamente sia il "monitoraggio intermedio" degli obiettivi di performance con riferimento all'anno 2020, sia la redazione, per la prima volta nel 2020, da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) di Ateneo del Bilancio di genere dell'Università per Stranieri di Perugia, relativo all'anno 2019.

Il Nucleo invita l'Ateneo a cogliere la novità del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) per poter mettere a regime tutti i passaggi previsti dal ciclo della performance: infatti si prevede una proroga di qualche mese per l'adozione del PIAO (prevista attualmente entro il 31 gennaio 2022) che consentirebbe all'Ateneo di approvare il Piano Integrato entro i termini eventualmente prorogati.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, il Nucleo, all'unanimità, procede a validare la Relazione Integrata 2020 dell'Università per Stranieri di Perugia e relativi allegati. Contestualmente il Nucleo approva il documento di validazione, allegato al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. A**), e ne dispone l'invio al Magnifico Rettore, e per conoscenza, alla Direzione Generale e all'ANVUR, nonché l'inserimento nell'apposita sezione del Portale della Performance e la pubblicazione nel sito web di Ateneo alla sezione "Amministrazione Trasparente".

3. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna" XVII edizione – a.a. 2020/2021

Ai sensi degli articoli 9, lettera l), e 18 del "Regolamento per la disciplina di Master universitari e corsi post lauream" (emanato con D.R. n. 173 del 9 luglio 2015), il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere un parere sull'attività e sulla qualità del corso in base alla relazione del Direttore redatta alla conclusione del corso stesso. A questo proposito, e per agevolare il lavoro, il Nucleo, già in una riunione del 4 giugno 2014, ha predisposto ed approvato un modello in cui sono stati indicati gli elementi necessari a una piena valutazione della relazione finale del Master. Tale modello è stato poi aggiornato contestualmente all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina di Master Universitari e Corsi Post Lauream (emanato con DR 173 del 9 luglio 2015).

Il Nucleo di Valutazione ricorda ancora una volta che nel verbale della riunione del 5 settembre 2019 - a seguito della più volte rilevata incongruenza di una richiesta di parere al Nucleo quando dei Master dell'Ateneo vengono bandite nuove edizioni, rappresentata anche dal Coordinatore del Nucleo al Direttore e al Consiglio di Dipartimento - aveva evidenziato che «...nel Sistema di AQ dell'Ateneo il processo di valutazione dei corsi di Master deve avere un diverso cronoprogramma, sia per dare seguito a quanto previsto dal Regolamento Master dell'Ateneo stesso, sia per permettere al parere del Nucleo di avere un ruolo proattivo e non di mero adempimento». Infatti, come stabilito all'art. 9, lettera l) del regolamento succitato il Direttore di un Master *entro 60 giorni dalla chiusura del corso (verifica finale) redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti anche in riferimento alla eventuale collocazione lavorativa degli studenti. La relazione è sottoposta al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, affinché esprima parere sull'attività e sulla qualità del corso. Tale relazione viene successivamente inviata per competenza al Presidio della qualità di Ateneo [e] al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.*

Tuttavia, il Nucleo è costretto nuovamente a rimarcare che la Relazione sull'attività del Master in "Didattica dell'Italiano Lingua non Materna XVII edizione - a.a. 2020/2021", la cui scadenza cadeva

il 27 settembre 2021, è stata inviata al Servizio di Supporto al Nucleo una prima volta in data 21 ottobre 2021 e una seconda volta, a seguito di integrazioni, il 29 ottobre 2021, mentre la successiva XVIII edizione 2021-2022 era già stata bandita (con scadenza il 13 settembre 2021).

Il Nucleo di Valutazione procede all'analisi della Relazione sull'attività del Corso Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna – a.a. 2020/2021 – XVII edizione" del Direttore del Master in parola, ed evidenzia quanto segue:

- anche quest'anno, a causa del permanere della pandemia, la parte in presenza non si è svolta in aula, ma è stata erogata in modalità sincrona, cioè in "presenza virtuale", attraverso la piattaforma TEAMS, utilizzata sia per le attività di tirocinio (Practicum) che per le riunioni collegiali;
- il numero degli iscritti effettivi passa da 25 a 40 sul numero massimo di 50: il numero dei partecipanti alla selezione è stato di 73, il numero degli idonei è stato di 69. Gli iscritti effettivi sono stati 40;
- non si evince chiaramente quali risorse siano state utilizzate per lo svolgimento delle lezioni dei Moduli della parte in presenza 'virtuale' e per le attività del Practicum, né il carico orario. Il piano didattico, infatti, non riporta gli assegnatari delle attività formative;
- per i tutor – didattica a distanza sono state effettuate nuove selezioni in quanto le precedenti graduatorie di durata triennale erano scadute;
- per i tutor – tirocini in presenza è stata effettuata una selezione per il conferimento di tre incarichi di didattica integrativa;
- non è chiaro se l'ADM (cioè la parte attiva del tirocinio, denominata "Attività Didattica Monitorata" indicata unicamente nel calendario), si sia svolta, come lo scorso anno, all'interno di classi formate da studenti stranieri individuati ancora sulla base degli accordi dello scorso anno;
- dalla relazione non si evince che siano stati somministrati, come lo scorso anno, questionari di gradimento del corso nel suo complesso, nonostante siano previsti nel citato Regolamento dei Master ai fini della valutazione dei risultati complessivi e del livello qualitativo delle attività formative svolte (art. 6, lettera i – art. 9, lettera K - art. 18);
- non si fa alcun cenno al Consuntivo economico;
- non sono pervenuti al Nucleo i risultati sugli esiti occupazionali dei corsisti che hanno conseguito il Master (che è arrivato già alla XVIIa edizione), la cui importanza è stata più volte ribadita dallo stesso, soprattutto perché il Master dà la possibilità di iscrizione abbreviata a un corso di laurea magistrale dell'Ateneo (ITAS/ Indirizzo linguistico) con il riconoscimento di ben 42 CFU. Infatti, l'indicazione contenuta nella relazione del Direttore per il quale «il Master ItaliN viene scelto come percorso di formazione professionale e di aggiornamento, a prescindere da finalità strettamente occupazionali», a parere del Nucleo, non è motivo sufficiente per non cercare di individuare quel riscontro attraverso la rilevazione degli 'esiti occupazionali', utile invece ad una valutazione complessiva delle eventuali ricadute positive del titolo stesso, come ad esempio nell'iscrizione al corso ITAS.

Nella Relazione in parola si legge che a seguito delle **criticità** rilevate dai questionari di gradimento negli anni precedenti, relative alle difficoltà incontrate dai corsisti (che, in massima parte, ricalcano criticità rilevate anche nelle precedenti edizioni del Master), nella XVIIa edizione del Master sono state apportate le seguenti modifiche:

- un consistente alleggerimento dell'impegno richiesto ai corsisti, sia nella parte a distanza sia in quella in presenza sia nell'esame finale, proprio per tener conto delle difficoltà da loro più volte espresse, anche negli anni passati;

- le verifiche in itinere e intermedie previste all'interno dei moduli in e-learning sono state sostituite da un'unica verifica alla fine di ogni modulo della parte a distanza;
- sono state alleggerite le verifiche dei moduli in presenza, che si concludono ora con un colloquio orale;
- è stato ridotto il carico dell'esame finale: sia la relazione critica sia l'*ansio-genale*zione per sorteggio sono state soppresse, a favore di un'unica relazione di carattere metodologico didattico sulle attività svolte, da redigere durante il tirocinio (Practicum) con la supervisione dei tutor e da esporre nel corso dell'esame finale;
- è stato riconosciuto in misura maggiore, ai fini dell'esonero parziale dal tirocinio in presenza, il servizio svolto dai corsisti in attività di insegnamento dell'italiano L2/LS o di una lingua straniera in università, istituzioni educative e scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado;
- in merito ai FAC (Forum di Apprendimento Collaborativo) ritenuti dai corsisti troppo impegnativi e difficili da gestire, sono state date ai tutor responsabili ben precise indicazioni atte a semplificare e razionalizzare le procedure, in modo da evitare sia l'eccessivo divario nei tempi e nelle modalità di uso dei FAC, sia di mettere il corsista nelle condizioni di sentirsi obbligato a partecipare sempre e comunque;
- altre modifiche hanno riguardato, fin dallo scorso anno, l'aggiornamento dei moduli didattici in presenza come pure l'avvio di un processo di revisione critica e aggiornamento dei moduli a distanza, che necessitano di modifiche sostanziali, da portare avanti nei prossimi anni, attraverso un lavoro concertato, graduale ma radicale.

Dopo un'ampia discussione, il Nucleo sottopone all'Ateneo la seguente riflessione.

Allo stato attuale non vi è alcuna norma che stabilisca che i Master debbano essere sottoposti a un processo di *Assicurazione esterna della qualità*, e neppure si prevede che essi lo possano essere in tempi brevi o che siano valutati dall'ANVUR come attività di terza missione, sebbene tale previsione fosse già indicata al punto B.2.2 dalla versione del 9 gennaio 2013 del Documento AVA, nonché nei Requisiti di accreditamento delle sedi, elencati nell'allegato B del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, in attuazione del D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 19.

Tuttavia, anche in assenza di linee guida specifiche che impongano l'attivazione di processi di Valutazione *esterna* o Accreditamento, è comunque responsabilità dell'Ateneo rendersi garante della qualità della propria offerta formativa post lauream che, come noto, si compone di percorsi formativi di importanza fondamentale nell'ambito della formazione continua, attuando per essi un processo di Assicurazione *interna* della qualità, su cui il PQ deve farsi garante come espressamente indicato nel Regolamento del Master, analogamente al Dipartimento.

Il processo di assicurazione interna della qualità dei Master e dei Corsi post lauream dovrebbe basarsi su criteri propri del sistema AVA, progettando quindi anche questa tipologia di corsi in modo documentabile e in modo da:

- rispondere a una ben identificata domanda esterna di formazione;
- riferirsi a concreti sbocchi e/o sviluppi occupazionali;
- esplicitare i risultati di apprendimento attesi come risposta alla domanda di formazione esterna, formulati mediante l'uso dei Descrittori di Dublino nei programmi degli insegnamenti;
- fornire informazioni complete, trasparenti e affidabili che pongano l'utente nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli;

- garantire la coerenza tra requisiti richiesti per l'accesso, contenuti degli insegnamenti e obiettivi del corso e tra la proposta di attivazione e quanto riportato nella relazione finale del corso precedente;
- rendere adeguato il rapporto CFU/Docenti (verifica finalizzata a prevenire eccessiva frammentazione degli insegnamenti);
- verificare la disponibilità di risorse adeguate;
- garantire coerenza e sostenibilità del piano finanziario;
- attivare indagini sulla soddisfazione degli iscritti ai Master e ai corsi post lauream e, anche tramite il consorzio Almalaurea, sugli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo, affinché i risultati di tali indagini vengano utilizzati in maniera sistematica, tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione dei successivi corsi;
- verificare la compatibilità con altri corsi di Ateneo, individuando eventuali sovrapposizioni o conflitti tra Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione.

L'adozione di tale processo dovrebbe comportare, analogamente ai corsi di laurea, la definizione di un preciso cronoprogramma, con determinate modalità operative e tempistiche, in merito alle proposte di istituzione/attivazione di corsi post lauream da sottoporre agli Organi di Ateneo, previo parere del Nucleo di Valutazione.

Le proposte di istituzione/attivazione dovrebbero pervenire all'Ateneo non oltre il mese di marzo, attraverso la definizione da parte degli uffici preposti di un piano (calendario) dell'offerta formativa dei Master e dei Corsi post lauream per l'a.a. successivo, al fine di permettere di iniziare l'attività didattica, analogamente ai corsi di laurea, a partire dal mese di ottobre, fissando una scadenza unica degli avvisi di selezione nel mese di settembre.

Per i Master per cui si chiede il rinnovo, la Relazione finale sull'andamento dell'edizione precedente, comprensiva delle attività svolte e del rapporto di autovalutazione, dovrebbe essere allegata alla proposta di rinnovo.

Solo in questo contesto al Nucleo è permesso di avere un ruolo proattivo, per il miglioramento continuo, e non di mero adempimento (come invece si configura, ad oggi, nell'art. 18 del Regolamento dei master), poiché attraverso l'analisi del materiale può verificare e valutare quello per cui è chiamato, nel proprio ruolo a svolgere, e cioè l'intero processo di gestione degli atti connessi all'istituzione/attivazione dei corsi dei Master universitari e dei Corsi post lauream, nonché il processo di valutazione/revisione delle proposte di Master e di Corsi post lauream.

Pertanto, il Nucleo chiede formalmente al Presidio della Qualità, al Dipartimento e all'Ateneo di provvedere in tempi rapidi a una riformulazione urgente della tempistica, pena l'impossibilità da parte del Nucleo di valutazione di procedere ancora con la modalità finora impiegata.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

pur esprimendo parere positivo in merito all'attività del Master in parola chiede per il prossimo futuro di porre mano a un cambiamento del "Regolamento per la disciplina di Master universitari e corsi post lauream" in modo da non dover essere coinvolto in una valutazione non corrispondente a un processo coerente di Assicurazione della Qualità.

4. Incontro con il nuovo RPCT, dott.ssa Emanuela Silveri

Il Coordinatore presenta la dott.ssa Emanuela Silveri quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e poi presenta gli altri componenti del Nucleo.

Dopo un breve confronto sulla normativa di riferimento e ai relativi adempimenti previsti, il Nucleo si congratula con la dott.ssa Silveri per la nomina a RPCT e rappresenta che l'incontro tra Nucleo e Responsabile della prevenzione è prassi negli enti pubblici e anche negli Atenei, affinché, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie prerogative, tra i due organi si possa instaurare un rapporto di reciproca collaborazione. Il Coordinatore nel ringraziare il nuovo RPCT per la disponibilità mostrata, ricorda le difficoltà incontrate negli ultimi due anni, nell'attuazione delle azioni che su questa materia sono richieste al ruolo del Nucleo, in particolare per la fruizione degli atti e dei documenti necessari. Su questo argomento la dott.ssa Silveri mostra di avere già contezza di quanto accaduto in precedenza e si dichiara disponibile a farsi garante di un rapporto più proficuo e trasparente.

5. Approvazione verbali del 6 maggio 2021, 18 maggio 2021, 23 giugno 2021

Il Coordinatore sottopone all'approvazione del Nucleo i seguenti verbali: - Verbale della riunione del 6 maggio 2021 - Verbale della riunione del 18 maggio 2021 - Verbale della riunione del 23 giugno 2021.

Non essendoci osservazioni, il Nucleo, all'unanimità, approva i verbali del 6 maggio 2021, 18 maggio 2021 e 23 giugno 2021.

6. Varie ed eventuali

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 11:23.

Il Segretario verbalizzante
f.to dott. Mauro Giustozzi

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

ALL. A

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Perugia
SEDE

e p.c. Al Direttore Generale
dell'Università per Stranieri di Perugia
SEDE

All'Agenzia Nazionale di Valutazione del
Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)
Via Ippolito Nievo, 35
00153 Roma

Documento di validazione della Relazione Integrata (ex Relazione sulla Performance) 2020

- A. L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Università per Stranieri di Perugia, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs.n. 74/2017, e successive delibere CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012 e n. 6/2012, ha fatto riferimento alla documentazione in materia di valutazione della performance predisposta da ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare: alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance 2015, alla Nota di indirizzo ANVUR per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 di dicembre 2017, alle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei Ministeri adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a dicembre 2017, alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane di gennaio 2019.

La Relazione Integrata 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri di Perugia in data 23 novembre 2021 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 2 dicembre 2021 (senza estratto) e in data 6 dicembre 2021 corredata, su richiesta, dell'estratto del verbale del CdA.

- B. L'OIV per esprimere il proprio parere ha preso in esame la seguente documentazione:
- Piano Strategico di Ateneo 2019-2021;
 - Sistema di misurazione e valutazione della performance aggiornato in data 21 gennaio 2020;
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022;
 - Bilancio unico di Ateneo d'Esercizio per l'anno 2020;
 - Piano Integrato (ex Piano della Performance) 2020-2022;

e ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie.

- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo, contenute in apposite Carte di lavoro, è conservata presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso, l'OIV dell'Università per Stranieri di Perugia valida la Relazione Integrata 2020 con le seguenti osservazioni:

- la necessità che tutte le fasi del Ciclo della performance di Ateneo si svolgano in modo ordinato e consequenziale, secondo la previsione del D.Lgs. 150/2009 e nel pieno rispetto delle tempistiche previste, elemento non formale ma finalizzato a garantire l'efficacia stessa del ciclo;

- la necessità di descrivere e chiarire meglio, il rapporto tra performance ed esercizio di valutazione. Ciò, in particolare, dal punto di vista della successione temporale, posto che la performance di Ateneo e quella organizzativa delle strutture non possono non essere correlate anche alla performance individuale; a tale proposito, occorre ricordare, come già evidenziato in precedenza dal Nucleo, l'esigenza imprescindibile di aggiornare costantemente la mappatura dei processi – già segnalata dal Nucleo nelle riunioni dell'11 dicembre 2019, del 1° ottobre 2020 e del 28 aprile 2021 – così da consentire al Nucleo di svolgere il proprio ruolo per promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al Ciclo della performance;
- la necessità che gli atti degli organi che riguardano i passaggi nodali del Ciclo (approvazione Piano integrato e Relazione, monitoraggio, rimodulazione, ecc.) siano adeguatamente corredati da tutte le informazioni di contesto e motivazionali idonee a garantire la piena comprensibilità delle scelte adottate e la funzione di *accountability* propria dell'istituto.

Perugia, 10 dicembre 2021

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti